

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO PUGLIA

COMUNE Arezzo

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

CI 07 / 01

Ag 17 a

## 1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/>	
		LATIFOGIE <input type="checkbox"/>		SOPRASTANTE <input type="checkbox"/>	
		CASTAGNETO <input type="checkbox"/>		SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/>	
		MISTO <input type="checkbox"/>		ATERALE <input type="checkbox"/>	
COLTIVI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/>	PC	PA	A
		A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>			
		IRREGOLARI <input type="checkbox"/>			
		RADI <input type="checkbox"/>			
COLTIVI TRADIZIONALI	VIGNETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/>			
		A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>			
	FRUTTETI				
	SEMINATIVI				
COLTIVI RISTRUTTURATI	COLTIVAZIONI ORTICOLE				
	COLTURE SPECIALIZZATE				
	FRUTTETO				
	VIGNETO MECCANIZZATO				
SISTEMAZIONI AGRARIE	ESTENSIVIZZAZIONE				
	CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE				
	VIVAI				
	TERRAZZAMENTI				
PASCOLI	CIGLIONAMENTI				
	DI PIANO TRADIZIONALI				
	PASCOLO				
	PASCOLO CESPUGLIATO				
	PASCOLO CESPUGLIATO ARBORATO				

N.B. PC: prevalentemente coltivato  
PA: prevalentemente abbandonato  
A: abbandonato

## 2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA	<input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE	dei rilievi a carattere insolare nella piana di Arezzo (parte a Nord); la (x)
	FONDOVALLE LARGO	<input type="checkbox"/>	QUOTA ALTIMETRICA	266-300
	FONDOVALLE STRETTO	<input type="checkbox"/>	ORIENTAMENTO DEGLI ASSI	2360°
	LINGUA TRA DUE FIUMI	<input type="checkbox"/>	ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE	2360°
	PEDECOLLINARE	<input type="checkbox"/>	RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON	Arezzo, Cecina, S. Polo, Antico ecc.
	PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO	<input type="checkbox"/>	RAPPORTI CON LA VIABILITÀ	dalla S.P. della Catona attraverso la Str. com. di Puglia
	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE	<input type="checkbox"/>		
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA	<input type="checkbox"/>		
	CRINALE	<input type="checkbox"/>		
	CACUMINE	<input type="checkbox"/>		
	CONOIDE	<input type="checkbox"/>		
	PROMONTORIO	<input type="checkbox"/>		
	PRESENZA DI CORSO D'ACQUA	<input type="checkbox"/>	LIMITE ESTERNO	
		<input type="checkbox"/>	LIMITE INTERNO	
		<input type="checkbox"/>		
		<input type="checkbox"/>		

(x) collina di Puglia si trova a nord del torrente Maspino, fra la S.S. 71 e la S.P. della Catona

## 3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE	<input type="checkbox"/>	GE	OM
	A FUSO	<input type="checkbox"/>		
	VENTAGLIO/RADIALE	<input type="checkbox"/>		
	LINEARE/COMPATTA	<input type="checkbox"/>		
FORMA APERTA	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO	<input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO	<input type="checkbox"/>		
	PER NUCLEI LUNGO STRADA (Puglia)	<input type="checkbox"/>		
	PER NUCLEI DISPERSI	<input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	AGGREGATO DI CASE COLONICHE	<input type="checkbox"/>		
	MURI DI CONTENIMENTO	<input type="checkbox"/>		
	MURI DI RECINZIONE ANTICHI	<input type="checkbox"/>		
	MURA URBANE	<input type="checkbox"/>		
	PERCORSI DI BORDO	<input type="checkbox"/>		
	CORSO D'ACQUA	<input type="checkbox"/>		
	PENDIO RIPIDO	<input type="checkbox"/>		
	ORTI	<input type="checkbox"/>		

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo

## 4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE	<input type="checkbox"/>
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI	<input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI	<input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI	<input type="checkbox"/>
ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA	ACCRESCEMENTI PLURIDIREZIONALI	<input type="checkbox"/>
	INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI	<input type="checkbox"/>
	ACCERCIAMENTO TOTALE	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>

## 5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

POPOLAZIONE	1833	237
	1951	354 (1)
	1991	365
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO	<input type="checkbox"/>
	CHIESA	<input type="checkbox"/>
	BAR	<input type="checkbox"/>
	ALIMENTARI	<input type="checkbox"/>
	RITROVO-CASA DEL POPOLO	<input type="checkbox"/>
	SCUOLA ELEMENTARE	<input type="checkbox"/>
	IMPIANTI PRODUTTIVI	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>

STATO DI CONSERVAZIONE  
BUONO ☐  
CATTIVO ☐  
PESSIMO ☐

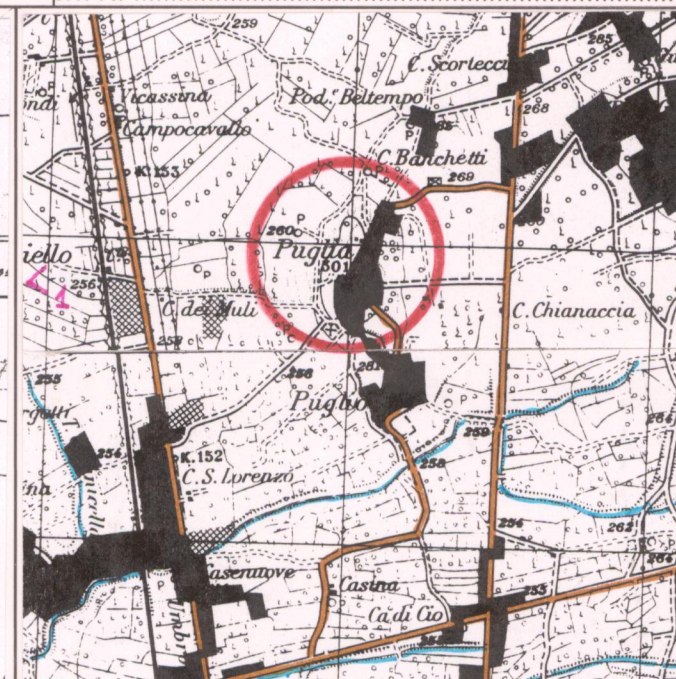
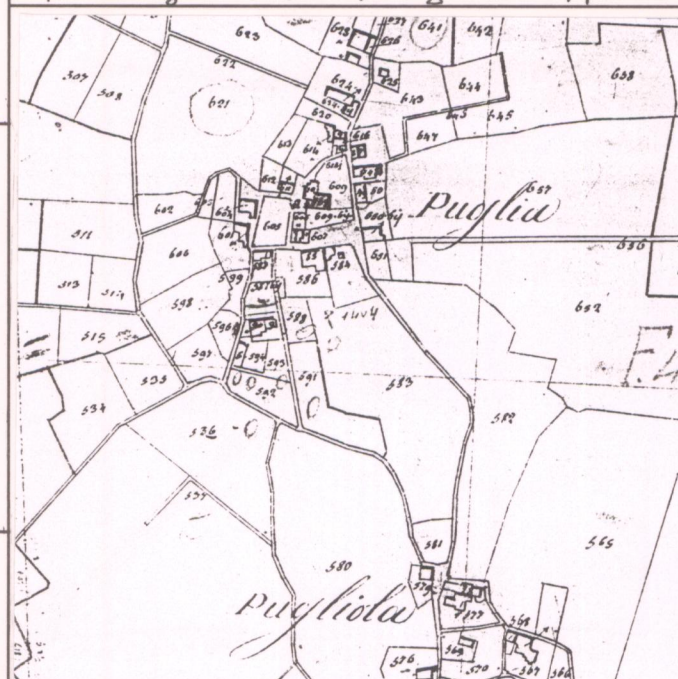
TIPO DI UTILIZZAZIONE  
ABANDONATO ☐  
PREVALENTEMENTE ABANDONATO ☐  
UTILIZZATO ☐  
PREVALENTE USO TURISTICO ☐

Film 20.. Foto 23A-24A



p.v. N1: Puglia, la villa Albergo (Stroppiello)

p.v. N.

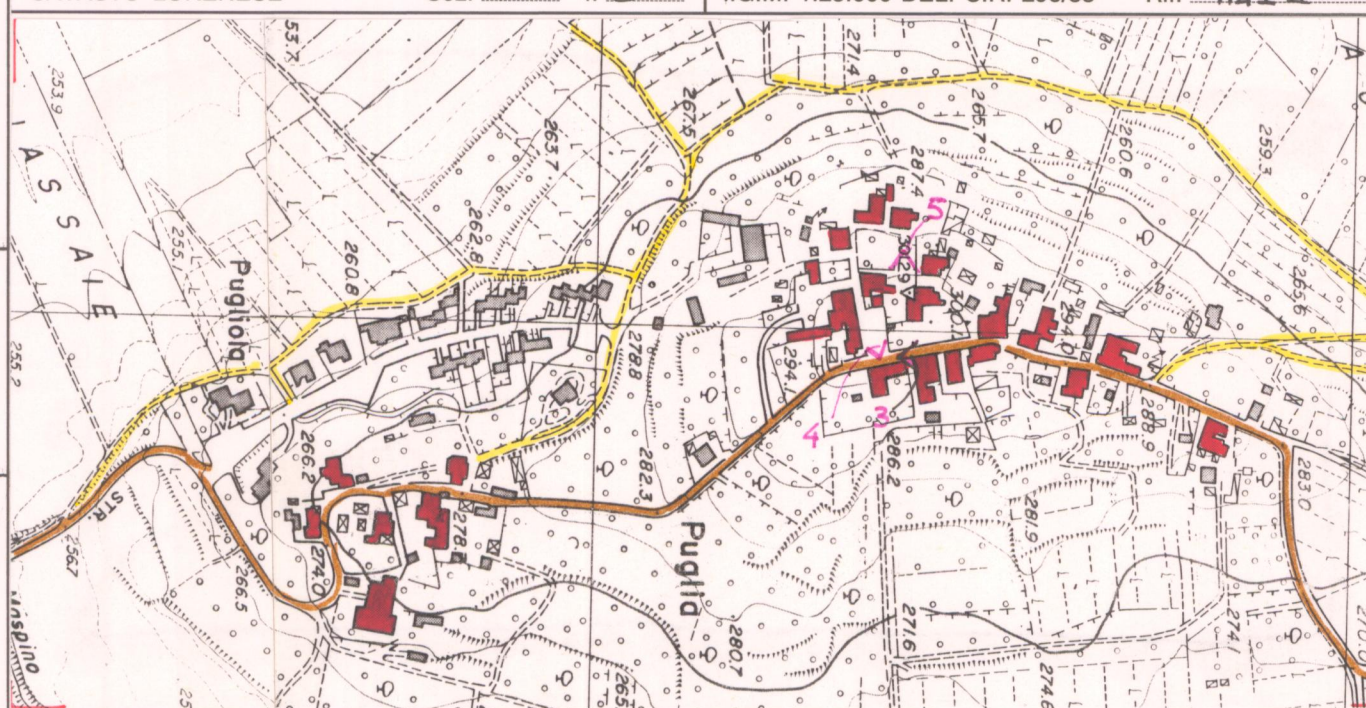


CATASTO LORENESE

Sez. F f. 2

I.G.M. 1:25.000 DEL C.R. 296/88

Rif. 1141-II



C.T.R. 1:5.000

Rif. 288070-2

REPETTI Vol. IV Pag. 678

PUGLIA, PULIA (A. PUGLIA) nel Val d'Arno aretino. — Vill. con chiesa parrocchiale (S. Maria Assunta) cui fu annessa la cappella di S. Ilario a Puglia, già filiale della pieve di S. Polo, ora di quella di Arezzo, dalla qual città trovasi quasi 3 migl. a sett., e nella cui Com. Giur. Dioc. e Comp. la sua popolazione è compresa.

Risiede sopra vaga collinetta situata fra la strada della Chiassa che gli passa a lev. e quella provinciale casertinese tracciata al suo pon.

Si hanno memorie di questo vico fino dal principio del secolo X, poichè il mercato che praticavasi costà nella massa di S. Ilario (a Puglia) fu ceduto dal re Ugo e Lotario, e quindi nello stesso secolo dall'Imp. Ottone I (anno 963, 10 maggio) confermato al capitolo della cattedrale di Arezzo — (M. ant. Med. Aevi T. II.)

La chiesa di S. Ilario a Puglia da primo era di giurisdizione della badia di Selva-moneta, quindi passato nel 1135 a Girolamo vescovo di Arezzo, che nel 1149 lo cedette alle monache Camaldolensi di S. Giovanni Evangelista di Pratovecchio.

Nel 1209 essendo insorta vertenza fra la badessa e monache predette ed altri pretendenti al giurisdizione di questa chiesa di Puglia cui era annesso uno spealeto, con atto del 15 marzo di quell'anno furono nominati dalle parti gli arbitri, i quali lodarono a favore del Mon. di Pratovecchio. — (Annal. Camald. T. III e IV.)

Contuttociò nuove controversie nel progredire dello stesso secolo si suscitavano, e nuovi giudicati, o confermarono il padronato della ch. di S. Ilario a Puglia al monastero sopranominato, ovvero i l'attribuirono al pievano di S. Polo; nè tampoco mancarono giudici che arbitrassero spettare questa chiesa al pieve dell'arcipretura di Arezzo, citando una concessione di Papa Clemente III. Finalmente interrogato uno de' testimoni dove la chiesa in questione era situata, rispose: presso la strada per la quale si va a Subbiano, e nel Casentino, sotto la Pila di Puglia, e non molto lungi dalla città d'Arezzo.

Fatto è però che il villaggio di Puglia col suo popolo da molto tempo innanzi era compreso nel pievanato di S. Polo, ossia di S. Paolo a Petriolo, siccome lo dimostra un breve del 17 maggio 1095 concesso dal vescovo Costantino ai suoi canonici di Arezzo, cui assegnò fra le varie rendite quelle della corte di Pagognano e di Puglia con le loro pertinenze comprese nel pieve di S. Paolo a Petriolo. — Fed. GELLO e PAGOGNANO DI AREZZO.

La parr. di S. Maria Assunta a Puglia o Puglia nel 1833 contava 237 ab.

VALORE ARCHITETTONICO/URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO ☐  
BUONO ☐  
ECCEZIONALE ☐

VALORE PAESISTICO

MEDIO ☐  
BUONO ☐  
ECCEZIONALE ☐



# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ...PUGLIA...

COMUNE ...Arezzo...

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

CI 07 / 01  
Ag 17 a

Film 87... Foto 3A.....



p.v. N.2 dalla S.S.71

Film 87... Foto 10A.....



p.v. N. 3

Film 87... Foto 11A.....



p.v. N. 4

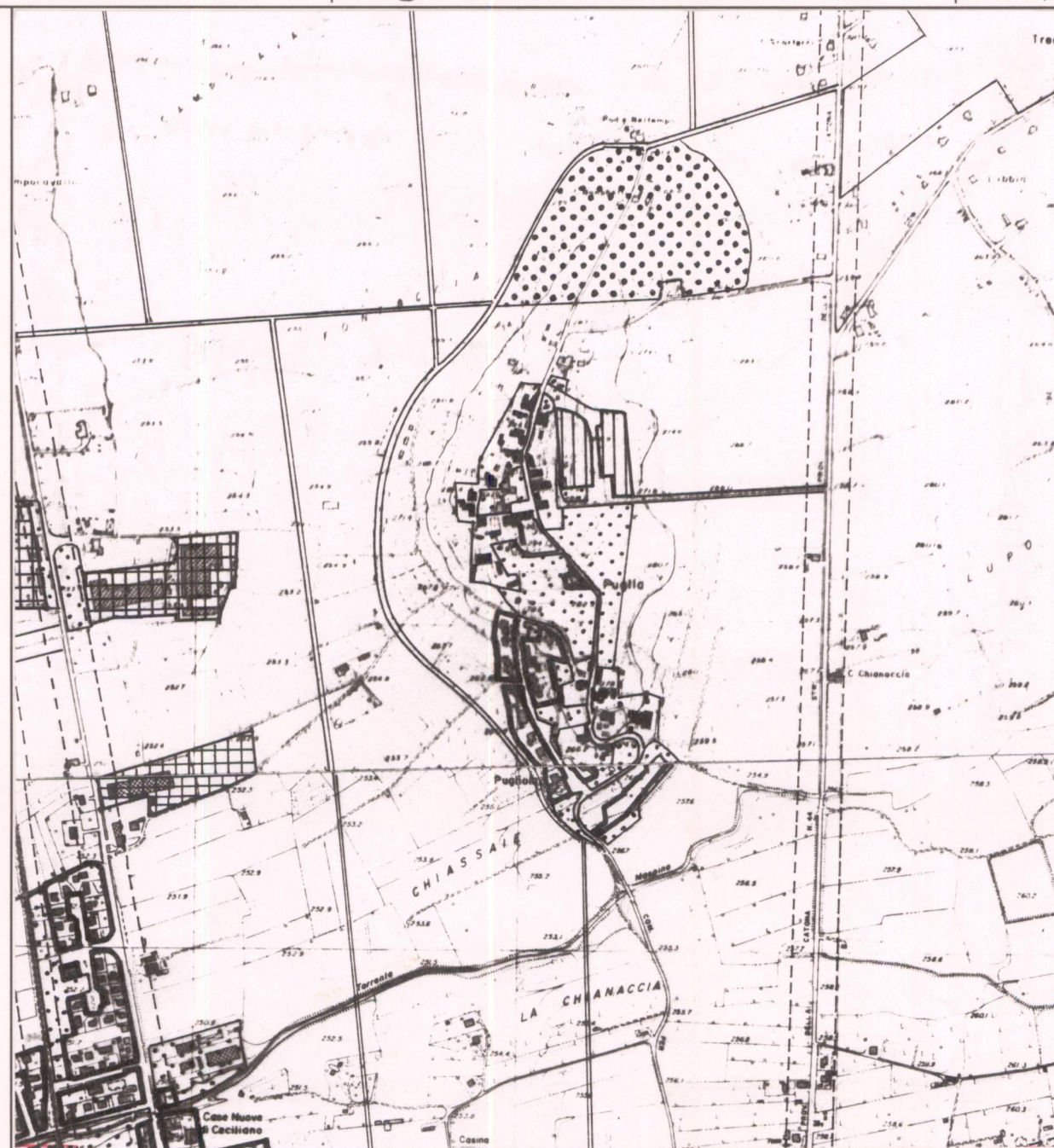
Film 87... Foto 12A.....



p.v. N. 5

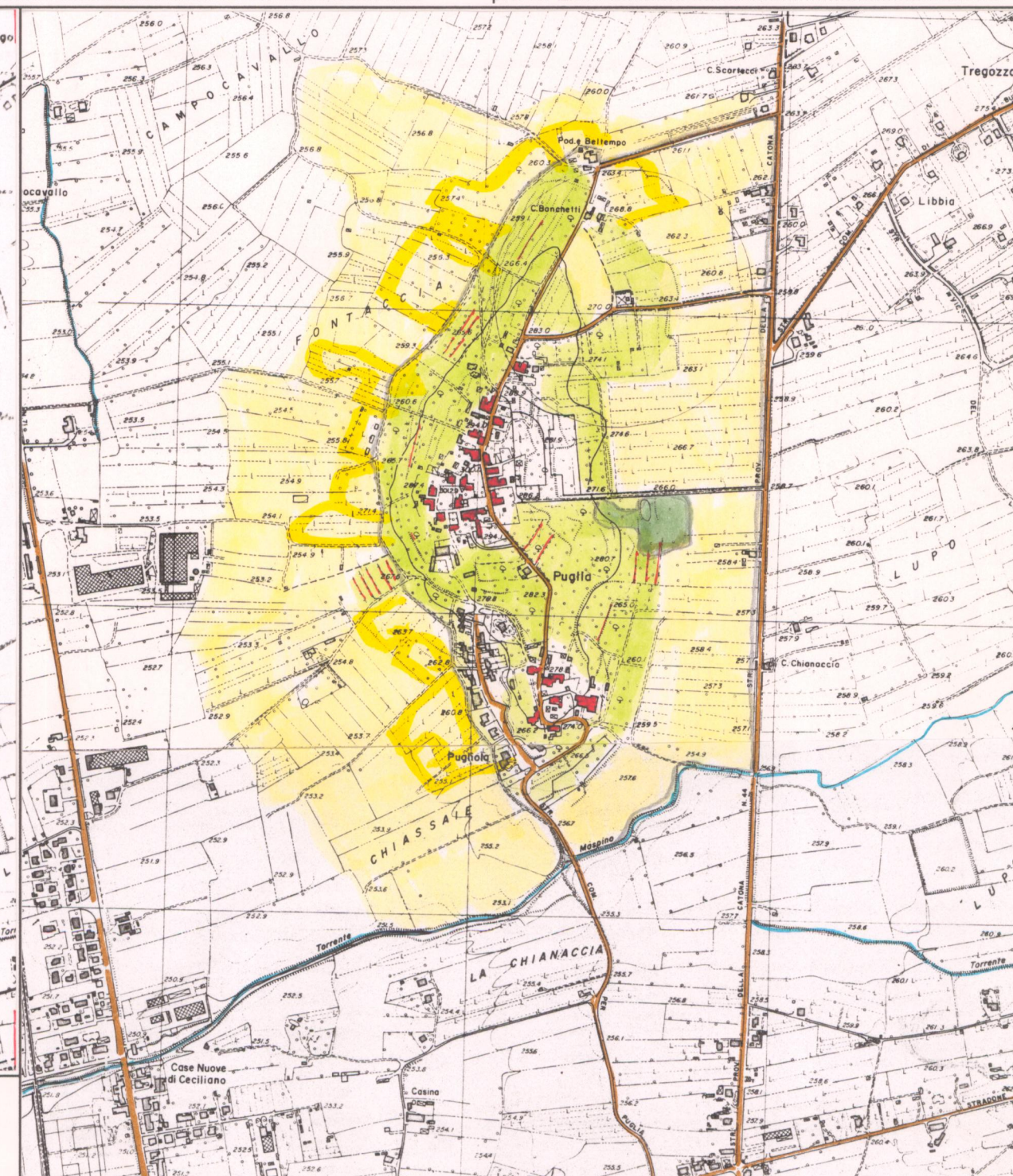
## INDICAZIONI DI PIANO

*Forse espansione a est*  
*Tutela tutto attorno*



ESTRATTO P.R.G. Adottato 1987 Approvato 1992

Scala 1:10.000



AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000